

LE LETTERE

La Borsa del Turismo archeologico alla ribalta alla Bit di Milano

In occasione della Bit di Milano, è stata presentata la XX edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma dal 26 al 29 ottobre 2017 nell'area archeologica della città antica di Paestum.

Alla presentazione, coordinata dal Direttore della Borsa Ugo Picarelli, sono intervenuti Francesco Caruso Consigliere ai Rapporti Internazionali e all'Unesco del Presidente della Giunta Regionale della Campania, Nicola Oddati Consigliere di Amministrazione Scabec spa Società Campana per i Beni Culturali, Alfonso Andria Consigliere di Amministrazione del Parco Archeologico di Paestum, Francesco Palumbo Direttore Generale Turismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Gianni Bastiani Direttore Esecutivo dell'ENIT.

Il programma della ventesima edizione ospiterà prestigiose iniziative, tra cui l'anteprima dell'"Anno Europeo del Patrimonio Culturale" indetto dalla Commissione Europea per il 2018 e il Convegno "Il turismo sostenibile per lo sviluppo dei siti archeologici mondiali" a cura dell'UNWTO, l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite: infatti, il Segretario Generale UNWTO Taleb Rifai, che più volte ha inaugurato la Borsa, ha

voluto dare grande attenzione al 20° anniversario, organizzando un incontro sul turismo sostenibile quale strumento per la salvaguardia e la promozione dei siti archeologici. All'iniziativa, che si inserisce nell'ambito dell'"Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo" dichiarato dall'ONU per il 2017, sono stati invitati Dario Franceschini Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Lina Annab Ministro del Turismo e delle Antichità della Giordania, Amin Abdulkedir Ministro della Cultura e del Turismo dell'Etiopia, Magali Silva Ministro del Commercio Estero e del Turismo del Perù, Thong Khon Ministro del Turismo della Cambogia. I siti Unesco rappresentati (Pompei, Petra, Aksum e Tiya, Machu Picchu, Angkor Wat) esprimono al meglio le potenzialità del patrimonio archeologico per lo sviluppo locale e l'occupazione. Sono presenti come ogni anno tutti gli stand delle regioni meridionali d'Italia. Regioni ricchissime di siti e vestigia archeologiche. La Borsa accoglie migliaia di visitatori: 100 espositori di cui 20 Paesi Esteri; inoltre, si fregia di prestigiosi patrocinii quali Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, UNESCO, UNWTO, ICCM.

